

Condizioni definitive inerenti al Prestito Obbligazionario “ABN AMRO BANK N.V. - Tasso Misto 05/02/2015” (**Condizioni Definitive**) da emettere nell’ambito programma di emissioni “ABN AMRO BANK N.V. Obbligazioni con Opzione *Call*” (il **Programma**), sulla base del prospetto di base relativo a “ABN AMRO BANK N.V. OBBLIGAZIONI CON OPZIONE *CALL*” depositato presso la Consob in data 10 marzo 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9020156 del 4 marzo 2009 (**Prospetto di Base**). Il Prospetto di Base è composto (i) dal documento di registrazione depositato presso la CONSOB in data 3 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9071127 del 30 luglio 2009 (il **Documento di Registrazione**), come modificato ed integrato dal primo supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 21 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9076384 del 20 agosto 2009 (il **Primo Supplemento al Documento di Registrazione**), dal secondo supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 21 settembre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9081876 del 17 settembre 2009 (il **Secondo Supplemento al Documento di Registrazione**), dal terzo supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 29 ottobre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9091521 del 27 ottobre 2009 (il **Terzo Supplemento al Documento di Registrazione**) e dal quarto supplemento al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 18 gennaio 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10001992 del 13 gennaio 2010 (il **Quarto Supplemento al Documento di Registrazione**), e (ii) dal Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 10 marzo 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9020156 del 4 marzo 2009, come modificato ed integrato dal primo supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 3 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9071127 del 30 luglio 2009 (il **Primo Supplemento al Prospetto di Base**), dal secondo supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 21 agosto 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9076384 del 20 agosto 2009 (il **Secondo Supplemento al Prospetto di Base**), dal terzo supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 21 settembre 2009, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9081876 del 17 settembre 2009 (il **Terzo Supplemento al Prospetto di Base**), dal quarto supplemento al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 29 ottobre 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9091521 del 27 ottobre 2009 (il **Quarto Supplemento al Prospetto di Base**) e dal quinto supplemento al Prospetto di Base, depositato presso la CONSOB in data 18 gennaio 2010, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10001992 del 13 gennaio 2010 (il **Quinto Supplemento al Prospetto di Base**).

ABN AMRO BANK N.V.

Condizioni Definitive relative al Prestito Obbligazionario “ABN AMRO BANK N.V. - Tasso Misto 05/02/2015” - (Codice ISIN NL0009289099)

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, come modificato ed integrato dal Primo Supplemento al Prospetto di Base, dal Secondo Supplemento al Prospetto di Base, dal Terzo Supplemento al Prospetto di Base, dal Quarto Supplemento al Prospetto di Base e dal Quinto Supplemento al Prospetto di Base. Le informazioni complete sull’Emittente e sulle obbligazioni “ABN AMRO BANK N.V. - Tasso Misto 05/02/2015” - (Codice ISIN NL0009289099) (di seguito, **Prestito Obbligazionario** ovvero **Obbligazioni** ovvero **Titoli**) oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono disponibili soltanto sulla base della consultazione congiunta delle presenti Condizioni Definitive, del Prospetto Base, del Primo Supplemento al Prospetto di Base, del Secondo Supplemento al Prospetto di Base, del Terzo Supplemento al Prospetto di Base, del Quarto Supplemento al Prospetto di Base, del Quinto Supplemento al Prospetto di Base, del Primo Supplemento al Documento di Registrazione, del Secondo

Supplemento al Documento di Registrazione, del Terzo Supplemento al Documento di Registrazione e del Quarto Supplemento al Documento di Registrazione.

Il Prospetto di Base, le presenti Condizioni Definitive, il Primo Supplemento al Prospetto di Base, il Secondo Supplemento al Prospetto di Base, il Terzo Supplemento al Prospetto di Base, il Quarto Supplemento al Prospetto di Base, il Quinto Supplemento al Prospetto di Base, il Primo Supplemento al Documento di Registrazione, il Secondo Supplemento al Documento di Registrazione, il Terzo Supplemento al Documento di Registrazione e il Quarto Supplemento al Documento di Registrazione sono a disposizione del pubblico presso la filiale dell'Emittente sita in Milano, in Via Turati 9, presso la quale sarà possibile chiederne una copia gratuitamente, nonché pubblicati sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets).

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Ai fini delle presenti Condizioni Definitive, i termini con iniziale maiuscola, salvo sia diversamente indicato, avranno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento.

1. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Sezione al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

AVVERTENZE - Gli strumenti finanziari oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che danno il diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale a scadenza.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento (dal 2° anno alla scadenza) di cedole variabili trimestrali corrisposte posticipatamente (ciascuna una "**Cedola Variabile**" e cumulativamente le "**Cedole Variabili**") (in totale 16 Cedole Variabili) parametrize all'andamento (*performance*) di una determinata attività sottostante (il "**Sottostante**"). Il Sottostante è rappresentato da una singola attività finanziaria (i.e. un "**Parametro di Riferimento**" come definito al punto **3. CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO** delle presenti Condizioni Definitive alla voce "Sottostante"). Ciascuna Cedola Variabile, che non potrà mai essere inferiore a zero, è calcolata applicando al Valore Nominale il prodotto tra la *performance* del Sottostante, ed un valore percentuale ("**Partecipazione**").

Le Obbligazioni, infine, danno diritto al pagamento (il 1° anno) di cedole fisse trimestrali corrisposte posticipatamente (ciascuna un "**Cedola Fissa**" e cumulativamente le "**Cedole Fisse**") (in totale 4 Cedole Fisse), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso, la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle presenti Condizioni Definitive con riferimento a ciascuna Data di Pagamento Cedola Fissa.

Le Obbligazioni, sulla base della modalità di calcolo della Cedola Variabile, appartengono alla tipologia delle "**Obbligazioni con Opzione Call Europea**" ossia, salvo quanto meglio illustrato in appresso, la variazione di valore del Sottostante è calcolata rispetto a due valori puntuali del medesimo (uno rilevato all'inizio del periodo di osservazione, l'altro alla fine). In particolare, ai fini del calcolo della Cedola Variabile, il valore del Sottostante alla Data di Rilevazione Iniziale è messo a confronto con il valore del medesimo Sottostante alla Data di Rilevazione Finale ovvero, limitatamente alle ipotesi in cui il Sottostante sia rappresentato da un Tasso di Interesse, si può osservare il valore del Sottostante alla Data di Rilevazione Finale. In tale ultima circostanza si tratta di un'opzione cosiddetta "**zero strike**". Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive appartengono a quest'ultima categoria di opzioni cosiddette "**zero strike**".

Per le definizioni di cui al presente paragrafo si rinvia all'Articolo 2 del Regolamento.

Con riferimento alle modalità di determinazione della Cedola Variabile, si rinvia a quanto dettagliatamente illustrato al punto 3. CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO delle presenti Condizioni Definitive.

I Titoli oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono obbligazioni cd strutturate cioè scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria (che dà il diritto al rimborso del capitale ed al pagamento di Cedole Fisse) ed in una componente derivativa, relativa ad un Parametro di Riferimento, che viene implicitamente acquistata dal sottoscrittore delle Obbligazioni con Opzione *Call* all'atto della loro sottoscrizione. Al riguardo, si rinvia a quanto dettagliatamente illustrato al punto 4. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE delle presenti Condizioni Definitive.

ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Essendo previsto un rendimento minimo garantito, rappresentato dalla presenza di Cedole Fisse, le Obbligazioni si caratterizzano anche per una componente ordinaria che assicura un rendimento (effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale). Al riguardo, si rappresenta che, a scadenza, il rendimento (effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale) assicurato dalla componente ordinaria dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è pari a 0,89% (cfr. scenario negativo rappresentato al punto 5. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI relativamente al rimborso a scadenza). Detto rendimento alla data del 18 gennaio 2010 si confronta con un rendimento (effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale) di un titolo *free risk* (BTP) di similare durata pari a 2,32% (cfr. punto 6. COMPARAZIONE CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE DURATA).

Le Obbligazioni si caratterizzano per un rendimento eventuale - senza un valore massimo predeterminato (*cap*) - correlato all'andamento e al valore di un Parametro di Riferimento (i.e. le Cedole Variabili).

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio ai punti delle presenti Condizioni Definitive indicati in appresso ove tra l'altro sono rappresentati:

- tabelle per esplicitare scenari di rendimento (positivo, intermedio, negativo) relativi alle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive (cfr. punto 5. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI);
- il metodo di valutazione e la scomposizione del prezzo di emissione (cfr. punto 4. METODO DI VALUTAZIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE);
- il rendimento virtuale, simulando l'emissione nel passato (cfr. punto 7. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA).

Inoltre, si evidenzia che nel computo del valore teorico delle Obbligazioni, come meglio illustrato al menzionato punto 4 delle presenti Condizioni Definitive, si evincono commissioni implicite pari a 1,47%.

RISCHIO EMITTENTE

L'investimento nelle Obbligazioni è soggetto al rischio emittente.

Tale rischio è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli importi dovuti in relazione alle Obbligazioni.

Il patrimonio dell'Emittente garantisce l'investitore per il pagamento degli importi dovuti in relazione alle Obbligazioni senza priorità rispetto agli altri creditori dell'emittente stesso in caso di insolvenza. A tale riguardo, si veda anche quanto illustrato al punto 4.5 *Ranking degli strumenti finanziari* della Nota Informativa.

Per un corretto apprezzamento del "rischio emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

Le Obbligazioni **non** sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

L'emissione delle Obbligazioni non è garantita da un soggetto terzo.

RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DEL CREDITO DELL'EMITTENTE

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso, anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di rating ovvero dell'outlook¹ relativo all'Emittente o alle Obbligazioni.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Il rendimento ed il valore di mercato delle Obbligazioni, in quanto strutturate, sono dipendenti dalla variazione e dall'andamento del Parametro di Riferimento, a sua volta influenzato da numerosi fattori quali ad esempio la volatilità dei mercati, l'andamento dei tassi d'interesse, ecc. **In caso di andamento negativo del Parametro di Riferimento l'investitore otterrebbe quindi un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario non strutturato.** Tale rischio è comunque ridotto dalla presenza di Cedole Fisse.

RISCHIO DI PREZZO

Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni potrà essere (i) comprensivo di commissioni (commissioni implicite) ovvero (ii) maggiorato di commissioni (commissioni esplicite) inerenti la sottoscrizione e/o il collocamento e/o la strutturazione e/o altri oneri aggiuntivi che ove applicabili saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Al riguardo, si veda quanto dettagliatamente illustrato al punto 4 delle presenti Condizioni Definitive. Tali commissioni debbono essere attentamente considerate dall'investitore nel valutare l'investimento nelle Obbligazioni. In particolare, essendo il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni comprensivo delle commissioni implicite indicate al punto 4. METODO DI VALUTAZIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE delle presenti Condizioni Definitive, nel caso in cui gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni nel periodo immediatamente successivo alla Data di Emissione, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Offerta delle Obbligazioni ed il ricavo di tale vendita potrebbe pertanto essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito. Tali commissioni implicite determinano, infatti, una immediata

¹ L'*outlook* (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il rating dell'Emittente.

riduzione del prezzo di mercato rispetto a quello di collocamento, fin dal momento immediatamente successivo all'emissione.

Si noti, inoltre, che, durante la vita delle Obbligazioni, il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l'influenza di numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente, quali ad es. la volatilità dei mercati, l'andamento dei tassi d'interesse, il merito di credito dell'Emittente, l'andamento del Parametro di Riferimento, ecc. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni ed il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito. Al riguardo, si veda anche quanto illustrato al paragrafo *RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DEL CREDITO DELL'EMITTENTE*, al paragrafo *RISCHIO DI VARIAZIONE DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO* ed al paragrafo *RISCHIO DI TASSO*.

RISCHIO DI COSTI RELATIVI A COMMISSIONI ED ALTRI ONERI

Come dettagliatamente illustrato al punto 5.3 della Nota Informativa è prevista l'applicazione di commissioni implicite di collocamento. Al riguardo, si veda anche quanto rappresentato in appresso al punto 2. *CONDIZIONI DELL'OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO*, alla voce "Commissioni", ed al punto 4. *METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE*.

Possano inoltre essere sostenute commissioni ed altri oneri in occasione del pagamento delle Cedole o della vendita delle Obbligazioni prima della scadenza. Si consiglia pertanto l'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

RISCHIO DI TASSO

Poiché i Titoli sono costituiti anche da una componente obbligazionaria, l'investimento nei medesimi comporta il rischio che variazioni in aumento nel livello dei tassi di interesse riducano il valore di mercato della componente obbligazionaria stessa, riducendo conseguentemente il valore dei Titoli.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è rappresentato dall'impossibilità o dalla difficoltà - che potrebbero sussistere per tutta la durata dei Titoli o solo parte di essa - di poter liquidare prontamente il proprio investimento prima della sua scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che comunque potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'impegno dell'Emittente e/o del Collocatore e/o di altro soggetto a svolgere il ruolo di controparte. Pertanto, qualora non sia previsto l'impegno dell'Emittente e/o del Collocatore e/o di altro soggetto a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni e sempre che si trovi una controparte disposta a comprarlo.

Il rischio di liquidità si ridimensiona, in particolare, nel caso di quotazione dei Titoli su un mercato regolamentato, ma anche in caso di ammissioni alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) o su un sistema di negoziazione equivalente. Tuttavia, l'ammissione a quotazione su un mercato regolamentato o alle negoziazioni nei sopra menzionati sistemi non sempre costituisce una garanzia di un adeguato livello di liquidità.

In caso le negoziazioni si svolgano in sistemi bilaterali o fuori da qualsiasi sistema di negoziazione, non è previsto l'impegno dell'Emittente e/o del Collocatore e/o di altro soggetto a fornire prezzi di acquisto/vendita dei Titoli.

Al riguardo, si veda quanto precisato al paragrafo 3. CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO che segue alla voce "Negoziazione".

RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI

- *Rischio di conflitto di interessi con il Collocatore e con il Responsabile del Collocamento*
 - Banca Popolare di Bergamo Spa, con sede legale in Piazza Vittorio Veneto, 8 - 24122 Bergamo;
 - Banca Popolare Commercio e Industria Spa, con sede legale in Via della Moscova, 33 - 20121 Milano;
 - Banca Popolare di Ancona Spa, con sede legale in Via Don Battistoni, 4 - 60035 Jesi (An);
 - Banca Carime Spa, con sede legale in Viale Crati - 87100 Cosenza;
 - Banco di Brescia Spa, con sede legale in Corso Martiri della Libertà, 13 - 25122 Brescia;
 - Banca Regionale Europea Spa, con sede legale in via Roma, 13 - 12100 Cuneo (CN);

- Banca di Valle Camonica Spa, con sede legale in Piazza della Repubblica, 2 - 25043 Breno (BS);
- Banco di San Giorgio Spa, con sede legale in Via Ceccardi, 1 - 16121 Genova; e
- UBI Banca Private Investment Spa, con sede legale in Via Cefalonia, 74 – 25124 Brescia,

(ciascuno un “**Collocatore**” e, cumulativamente, i “**Collocatori**”) versano in **conflitto di interessi**, in quanto l’attività del Collocatore, soggetto che agisce istituzionalmente su incarico dell’emittente e percepisce commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l’esistenza di un conflitto di interesse. Le altre eventuali specifiche situazioni di conflitto d’interessi dei Collocatori dovranno essere da questi direttamente segnalate all’investitore ai sensi della normativa vigente.

ABN AMRO BANK N.V. versa in **conflitto di interessi**, in quanto società emittente e Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni.

- *Rischio di conflitto di interessi con l’Agente di Calcolo*

ABN AMRO BANK N.V. versa in **conflitto di interessi**, in quanto società emittente e Agente di Calcolo delle Obbligazioni.

- *Rischio di conflitto di interessi con il soggetto che svolge funzioni di market making*

ABN AMRO BANK N.V. versa in **conflitto di interessi**, in quanto società emittente e soggetto che, direttamente o indirettamente, fornisce prezzi di acquisto/vendita dei Titoli in veste di *specialist* sul MOT (ove applicabile).

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA/ EVENTI STRAORDINARI RIGUARDANTI I PARAMETRI DI RIFERIMENTO

La Nota Informativa ed il Regolamento dei Titoli prevedono al verificarsi di eventi di turbativa ovvero al verificarsi di eventi straordinari riguardanti il Parametro di Riferimento particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell’Emittente e/o dell’Agente di Calcolo. Al riguardo, si rinvia a quanto dettagliatamente illustrato al punto 4.7 della Nota Informativa, nonché all’ Articolo 8 del Regolamento.

RISCHIO CORRELATO AL RATING DEI TITOLI

Ai Titoli non è stato attribuito alcun livello di *rating*. Qualora, con riferimento alle Obbligazioni, venisse richiesta l’attribuzione del *rating*, non vi è alcuna garanzia che il *rating* assegnato rimanga immutato per tutta la durata delle Obbligazioni e variazioni in diminuzione del *rating* potrebbero incidere negativamente sul valore di mercato delle Obbligazioni.

RISCHIO DI VARIAZIONE DI IMPOSIZIONE FISCALE

L’importo della liquidazione delle Cedole dovuto al possessore delle Obbligazioni potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione delle Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della Nota Informativa e quanto precisato al paragrafo 3. CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO che segue alla voce “**Regime Fiscale**”). Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

RISCHIO DI ASSENZA DI TALUNE INFORMAZIONI SUCCESSIVE SULL'ANDAMENTO DELL'ATTIVITA' SOTTOSTANTE

L'Emittente non assume l'impegno a rendere disponibili, durante la vita delle Obbligazioni, informazioni relative all'andamento del Parametro di Riferimento. L'investitore che intendesse avere accesso a tali informazioni dovrà pertanto avvalersi dei canali informativi attraverso i quali tali informazioni sono disponibili al pubblico (si rinvia, a tale riguardo, al punto 4.7 bis della Nota di Informativa).

RISCHI INERENTI A MODIFICHE AL REGOLAMENTO

L'Emittente potrà apportare al Regolamento, senza necessità del preventivo assenso dei singoli portatori, le modifiche che ritenga necessarie od opportune al fine di eliminare ambiguità od imprecisioni o correggere un errore manifesto nel testo. Il Regolamento potrà essere, altresì, modificato dall'Emittente per recepire modifiche ai Regolamenti CONSOB applicabili e/o, nel caso di quotazione dei Titoli sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), il Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (cfr. Articolo 15 del Regolamento).

COLLOCATORI

Si precisa che i Titoli sono offerti esclusivamente tramite i soggetti indicati al punto 2 che segue e, residualmente tramite gli altri soggetti che, come ivi precisato, saranno successivamente indicati sul sito dell'Emittente www.rbsbank.it/markets durante il Periodo di Offerta.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO:

Condizioni dell'Offerta:	Non applicabile
Periodo di Offerta:	dal 26 gennaio 2010 al 3 febbraio 2010. L'Emittente si riserva la facoltà di abbreviare (ossia di chiudere anticipatamente il Periodo di Offerta anche prima del raggiungimento del Valore Nominale Complessivo) ovvero prolungare il Periodo di Offerta, dandone comunicazione, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.rbsbank.it/markets trasmesso contestualmente alla CONSOB. Qualora sia prolungato il Periodo di Offerta, le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Emissione saranno regolate alla/e Data/e di Regolamento che sarà/saranno indicata/e nel sopra menzionato avviso ed il Prezzo di Offerta, ai sensi del paragrafo 5.1.6 del Prospetto di Base, dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Emissione e la Data di Regolamento interessata.
Quantità di Obbligazioni Offerte:	Fino a 40.000. Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente si riserva il diritto di aumentare la Quantità di Obbligazioni Offerte, dandone comunicazione, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets) trasmesso contestualmente alla CONSOB.
Limitazioni alla negoziabilità dei Titoli:	Si applica il punto 4.13 della Nota Informativa e l'articolo 17 del Regolamento.
Luogo e destinatari dell'offerta:	Solo in Italia al pubblico indistinto. L'offerta potrà avvenire esclusivamente in sede.
Responsabile del Collocamento:	ABN AMRO BANK N.V., operante attraverso la propria sede principale di Gustav Mahlerlaan 10, 1082 PP Amsterdam, Paesi Bassi ovvero la propria filiale di Londra sita a 250 Bishopsgate, Londra EC2M 4AA.
Collocatori:	<ul style="list-style-type: none">• Banca Popolare di Bergamo Spa, con sede legale in Piazza Vittorio Veneto, 8 - 24122 Bergamo;• Banca Popolare Commercio e Industria Spa, con sede legale in Via della Moscova, 33 - 20121 Milano;• Banca Popolare di Ancona Spa, con sede legale in Via Don Battistoni, 4 - 60035 Jesi (An);• Banca Carime Spa, con sede legale in Viale Crati - 87100 Cosenza;• Banco di Brescia Spa, con sede legale in Corso Martiri della Libertà, 13 - 25122 Brescia;• Banca Regionale Europea Spa, con sede legale in via Roma, 13 - 12100 Cuneo (CN);

	<ul style="list-style-type: none"> • Banca di Valle Camonica Spa, con sede legale in Piazza della Repubblica, 2 - 25043 Breno (BS); • Banco di San Giorgio Spa, con sede legale in Via Ceccardi, 1 - 16121 Genova; • UBI Banca Private Investment Spa, con sede legale in via Cefalonia 74, 25124 Brescia; e, residualmente, • gli altri soggetti che saranno eventualmente indicati sul sito dell'Emittente www.abnamromarkets.it durante il Periodo di Offerta.
Prezzo di Offerta:	Euro 1.000,00 (i.e. 100% del Valore Nominale) comprensivo delle commissioni implicite indicate alla voce "Commissioni", salvo quanto illustrato alla voce "Periodo di Offerta".
Commissioni:	Il Prezzo di Offerta è comprensivo delle commissioni implicite pari a 1,47% del Prezzo di Emissione. Per il dettaglio di tali commissioni, si rinvia alla Tabella, relativa alla scomposizione del Prezzo di Emissione al paragrafo 4. che segue.
Data/e di Regolamento:	5 febbraio 2010
Lotto Minimo:	50 Obbligazioni
Lotto Massimo:	Non applicabile
Facoltà di revoca da parte del sottoscrittore in caso di pubblicazione di supplemento al Prospetto di Base durante il Periodo di Offerta:	Ai sensi degli Articoli 8 e 16 della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003 (la Direttiva Prospetti), nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità indicate nel Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come di volta in volta integrato, e nella Direttiva Prospetti, i portatori dei Titoli, che abbiano già concordato di acquistare o sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante l'invio di una comunicazione scritta al Collocatore.

3. CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO:

Denominazione:	"ABN AMRO BANK N.V. – TASSO MISTO 05/02/2015" (il " Prestito Obbligazionario ")
Tipologia:	Europea
Codice ISIN	NL0009289099
Valore Nominale:	Euro 1.000,00
Valore Nominale Complessivo:	Fino a Euro 40.000.000,00. L'Emittente si riserva il diritto di aumentare il Valore Nominale Complessivo.
Prezzo di Emissione:	Euro 1.000,00 (i.e. 100% del Valore Nominale)
Valuta del Prestito:	Euro

Emittente:	ABN AMRO Bank N.V., operante attraverso la propria sede principale di Gustav Mahlerlaan 10, 1082 PP Amsterdam, Paesi Bassi ovvero la propria filiale di Londra sita a 250 Bishopsgate, Londra EC2M 4AA.
Sistema di gestione accentrata:	Alla data dell'emissione i Titoli saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A..
Data di Emissione:	5 febbraio 2010
Data di Godimento:	5 febbraio 2010
Data di Scadenza:	5 febbraio 2015
Durata:	Dalla Data di Emissione alla Data di Scadenza (5 anni)
Negoziazioni:	<p>L'Emittente intende richiedere, entro 90 giorni dalla Data di Emissione, l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT). La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) è subordinata alla sussistenza dei requisiti di volta in volta previsti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.</p> <p>In caso di ammissione alla quotazione sul MOT è previsto l'impegno dell'Emittente, direttamente o indirettamente, a fornire prezzi di acquisto/vendita dei Titoli in veste di <i>specialist</i> ed è previsto l'impegno dello stesso a riacquistare i Titoli.</p> <p>Si veda anche quanto illustrato al paragrafo 1. <i>Fattori di rischio - Rischio di liquidità</i> delle presenti Condizioni Definitive.</p>
Quotazione su altri mercati:	Nessuno
Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario:	Si veda la voce "Negoziazioni"
Agente di Calcolo:	ABN AMRO Bank N.V., operante attraverso la propria filiale di Londra sita a 250 Bishopsgate, Londra EC2M 4AA
Base di Calcolo:	<p>Cedola/e Fissa/e Act/Act ICMA</p> <p>Cedola/e Variabile/i Act/Act ICMA</p>
Convenzione di Calcolo:	<p>Cedola/e Fissa/e Following Business Day Convention – Unadjusted</p> <p>Cedola/e Variabile/i Following Business Day Convention – Unadjusted</p>
Giorno di Pagamento:	Si applica la disciplina di cui all'Articolo 2 - Definizioni del Regolamento (i.e. giorni TARGET)
Prezzo di Rimborso:	100% del Valore Nominale
Data di Rimborso:	La Data di Scadenza
Facoltà di Estinzione Anticipata (<i>esercitabile dall'Emittente</i>):	Non applicabile
Evento di Estinzione Anticipata:	Non applicabile
Sconvolgimenti di Mercato e	Si applica la disciplina di cui al punto 4.7 della Nota Informativa e all'Articolo 8 del Regolamento relativa ai Tassi di Interesse.

Aggiustamenti:													
Regime fiscale:	<p><u>Redditi di capitale</u>: gli interessi ed gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1 Aprile 1996, n. 239, come successivamente modificato ed integrato - all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45 comma 1 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (T.U.I.R.).</p> <p><u>Tassazione delle plusvalenze</u>: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461.</p>												
Fonte/i su cui pubblicare gli eventuali avvisi per i portatori dei Titoli:	Sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets) dove sono, altresì, pubblicate le presenti Condizioni Definitive. Quest'ultime possono, inoltre, essere visionate presso la filiale dell'Emittente sita in Milano, in Via Turati 9, alla quale sarà possibile chiederne una copia gratuitamente.												
Rating delle Obbligazioni:	Non applicabile. Al riguardo, si veda anche quanto illustrato al punto 1. <i>FATTORI DI RISCHIO - RISCHIO CORRELATO AL RATING DEI TITOLI</i>												
Rating dell'Emittente:	<table border="0" style="width: 100%; text-align: center;"> <thead> <tr> <th></th> <th style="text-decoration: underline;">Long term(debito lungo termine)</th> <th style="text-decoration: underline;">Short term (debito breve termine)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Moody's</td> <td>Aa3</td> <td>P-1</td> </tr> <tr> <td>Standard & Poor's</td> <td>A+</td> <td>A-1</td> </tr> <tr> <td>Fitch</td> <td>AA-</td> <td>F1+</td> </tr> </tbody> </table> <p>Per ulteriori informazioni in relazione ai giudizi di rating dell'Emittente e ad eventuali variazioni degli stessi ovvero dei relativi outlook, e alle scale dei rating, si rinvia al sito web dell'Emittente www.rbsbank.it/markets.</p>		Long term(debito lungo termine)	Short term (debito breve termine)	Moody's	Aa3	P-1	Standard & Poor's	A+	A-1	Fitch	AA-	F1+
	Long term(debito lungo termine)	Short term (debito breve termine)											
Moody's	Aa3	P-1											
Standard & Poor's	A+	A-1											
Fitch	AA-	F1+											

INTERESSI

Metodo di determinazione della/e Cedola/e Fissa/e:

Importo Cedola Fissa:	Con riferimento a ciascuna Data di Pagamento Cedola Fissa, un valore calcolato applicando la seguente formula (ciascuna una
------------------------------	---

	<p>Cedola Fissa) (complessivamente 4 Cedole Fisse, ciascuna corrisposta posticipatamente):</p> <p style="text-align: center;">VN× Z</p> <p>Dove: "VN" indica il Valore Nominale (i.e. Euro 1.000,00); "Z" indica 5,00% (lordo annuo).</p>								
Data/e di Pagamento Cedola Fissa:	<table border="1"> <tr> <td>1^a</td> <td>5 maggio 2010</td> </tr> <tr> <td>2^a</td> <td>5 agosto 2010</td> </tr> <tr> <td>3^a</td> <td>5 novembre 2010</td> </tr> <tr> <td>4^a</td> <td>5 febbraio 2011</td> </tr> </table>	1 ^a	5 maggio 2010	2 ^a	5 agosto 2010	3 ^a	5 novembre 2010	4 ^a	5 febbraio 2011
1 ^a	5 maggio 2010								
2 ^a	5 agosto 2010								
3 ^a	5 novembre 2010								
4 ^a	5 febbraio 2011								

Metodo di determinazione della/e Cedola/e Variabile/i:

Sottostante:

Paniere di Riferimento:	Parametro di Riferimento	Codice ISIN Parametro di Riferimento	Valore di Riferimento	Fonte Informativa	W	Sponsor	Mercato	Società di Gestione
Non Applicabile	Euribor3M (come sotto definito)	Non Applicabile	Il valore, come rilevato dall'Agente di Calcolo, dell'Euribor3M pubblicato alle ore 11.00 a.m. CET alla Fonte Informativa come "3MO"	Pagina Reuters EURIBOR01 ovvero da altra pagina che dovesse sostituire quest'ultima	Non Applicabile	Non Applicabile	Non Applicabile	Non Applicabile

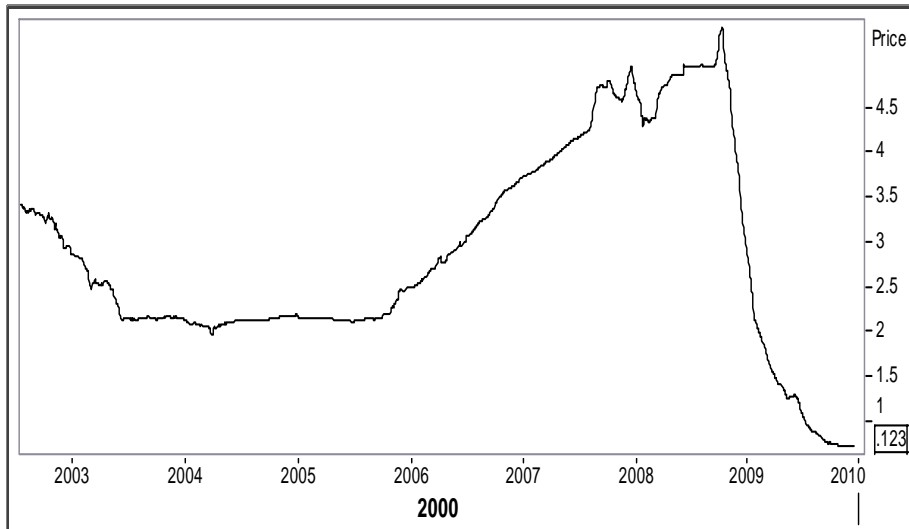
Dove:

"**Euribor3M**" indica il tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) con scadenza tre mesi, come calcolato dalla Banking Federation of the European Union (Federation Bancarie Europeenne).

FONTI DI DIFFUSIONE DEI LIVELLI CORRENTI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

I livelli correnti dell'Euribor3M vengono resi noti da agenzie di informazione (Reuters e Bloomberg) e sono reperibili nella pubblicazione "Il Sole 24 Ore".

Il grafico che segue illustra l'andamento del Sottostante (da agosto 2002 a novembre 2009; fonte Reuters).



Importo Cedola Variabile:

Con riferimento a ciascuna Data di Pagamento Cedola Variabile, un valore calcolato applicando la seguente formula (ciascuna una Cedola Variabile) (complessivamente 16 Cedole Variabili, ciascuna corrisposta posticipatamente):

$$VN \times \text{Max} (Y; P \times \text{Performance})$$

Dove:

”VN” indica il Valore Nominale (i.e. Euro 1.000,00);

“Y” indica 0,00%;

“P” indica 100%;

“Performance” indica un valore calcolato dall’Agente di Calcolo applicando la seguente formula:

$$C_T - 0$$

C_T = indica il Valore di Riferimento del Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Finale.

Ne consegue che, con riferimento a ciascuna Cedola Variabile, la Performance rappresenta il valore (come rilevato dall’Agente di Calcolo) dell’Euribor3M pubblicato alle ore 11.00 a.m. CET alla pagina Reuters EURIBOR01 (ovvero da altra pagina che dovesse sostituire quest’ultima) come “3MO” alla pertinente Data di Rilevazione Finale (ossia due Giorni Lavorativi – come in appresso definiti - antecedenti il primo giorno del trimestre di riferimento della pertinente Cedola Variabile).

Cedole Variabili	Data di Pagamento Cedola Variabile	Data di Rilevazione Iniziale	Data(e) di Rilevazione Finale
Cedole Variabili trimestrali (16 Cedole Variabili corrisposte posticipatamente)	Il giorno 5 di ogni mese di febbraio, maggio, agosto e novembre di ogni anno a partire dal 5 maggio 2011 (incluso) sino alla Data di Scadenza (inclusa)	Non applicabile	Con riferimento a ciascuna Cedola Variabile, due Giorni Lavorativi (come sotto definiti) antecedenti il primo giorno del trimestre di riferimento della pertinente Cedola Variabile

Dove:

“**Giorno Lavorativo**” indica ogni giorno in cui è funzionante il Sistema Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET).

4. METODO DI VALUTAZIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

I Titoli sono scomponibili dal punto di vista finanziario in una componente obbligazionaria e in una componente derivativa. In particolare:

A. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria dei Titoli è rappresentata da un titolo obbligazionario che rimborsa il 100% del capitale alla scadenza e paga cedole fisse trimestrali pari a 5,00% (lordo annuo) il 1° anno.

Il valore della componente obbligazionaria al 18 gennaio 2010 è pari a 87,91%. Tale valore è stato determinato attualizzando il valore delle Cedole Fisse ed il valore del capitale corrisposto a scadenza sulla base dei fattori di sconto calcolati sulla curva dei tassi *swap* di mercato tenendo conto del differente merito creditizio dell'Emittente rispetto a quello di un titolo *free risk* (BTP) e considerando un tasso *swap* a 5 anni pari a 2,63%.

B. Valore della componente derivativa

La componente derivativa dei Titoli è rappresentata dall'acquisto di opzioni call europee *zero strike*.

Il valore della componente derivativa al 18 gennaio 2010 è pari a 10,62%. Tale valore è stato determinato sulla base delle condizioni di mercato in tale data e calcolato sulla base del modello di Hull-White utilizzando una volatilità implicita pari a 32,00% ed un tasso *risk free* del 2,63%.

Sulla base del valore della componente derivativa, della componente obbligazionaria e delle commissioni corrisposte dall'Emittente (si tratta generalmente di commissioni a fronte dei

costi connessi al collocamento e/o alla strutturazione del prodotto come sotto esplicitati), il prezzo d'emissione dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore componente obbligazionaria	87,91%
Valore componente derivativa	10,62%
Commissioni implicite di strutturazione del prodotto per l'Emittente	0,00%
Commissioni implicite di collocamento del prodotto per il Collocatore	1,47%
Prezzo di Emissione	100%

Durante il periodo di offerta il valore delle componenti indicate nella tabella che precede può subire variazioni connesse a cambiamenti nelle condizioni di mercato, fermo restando che il Prezzo di Emissione sarà comunque pari al 100% del Valore Nominale (ossia a Euro 1.000,00) comprensivo delle commissioni implicite ivi indicate, le quali rappresentano il valore **massimo** delle commissioni applicabili.

5. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

- *RIMBORSO A SCADENZA*

Scenario Positivo

Se, con riferimento a ciascuna Data di Pagamento Cedola Variabile, la Performance fosse pari a 3,00%, tenendo conto che Y e P hanno il valore indicato nella tabella che segue, sarebbe corrisposta - a ciascuna Data di Pagamento Cedola Variabile (i.e. trimestralmente) - una Cedola Variabile pari a 3,00% (lordo annuo) applicato al Valore Nominale. In tale scenario, considerando anche il pagamento di quattro Cedole Fisse trimestrali pari a 5,00% (lordo annuo) applicato al Valore Nominale, il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a 3,47% (3,03% netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	Performance (i.e. Valore di Riferimento o dell'Euribor 3M alla pertinente Data di Rilevazione Finale)	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	P (i.e. la partecipazione alla Performance)	Cedola Variabile (lorda su base annua)	Cedola Fissa (lorda su base annua)
5 maggio 2010	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	5,00%
5 agosto 2010	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	5,00%
5 novembre 2010	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	5,00%
5 febbraio	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	5,00%

2011								
Il giorno 5 di ogni mese di febbraio, maggio, agosto e novembre di ogni anno a partire dal 5 maggio 2011 (incluso) sino alla Data di Scadenza (inclusa) (ciascuna una Data di Pagamento Cedola)	N/A	Con riferimento a ciascuna Cedola Variabile, due Giorni Lavorativi (come definiti al punto 3. sopra) antecedenti il primo giorno del trimestre di riferimento della Cedola Variabile	3,00%	N/A	0%	100%	3,00%	N/A

Rendimento effettivo lordo annuo	3,47%
Rendimento effettivo netto annuo	3,03%

Scenario Intermedio

Se, con riferimento a ciascuna Data di Pagamento Cedola Variabile, la Performance fosse pari a 0,71%, tenendo conto che Y e P hanno il valore indicato nella tabella che segue, sarebbe corrisposta - a ciascuna Data di Pagamento Cedola Variabile (i.e. trimestralmente) - una Cedola Variabile pari a 0,71% (lordo annuo) applicato al Valore Nominale. In tale scenario, considerando anche il pagamento di quattro Cedole Fisse trimestrali pari a 5,00% (lordo annuo) applicato al Valore Nominale, il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a 1,60% (1,40% netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	Performance (i.e. Valore di Riferimento o dell'Euribor 3M alla pertinente Data di Rilevazione Finale)	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	P (i.e. la partecipazione alla Performance)	Cedola Variabile (lorda su base annua)	Cedola Fissa (lorda su base annua)
5 maggio 2010	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	5,00%
5 agosto 2010	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	5,00%
5 novembre 2010	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	5,00%
5 febbraio 2011	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	5,00%
Il giorno 5 di ogni mese di	N/A	Con riferimento a	0,71%	N/A	0%	100%	0,71%	N/A

febbraio, maggio, agosto e novembre di ogni anno a partire dal 5 maggio 2011 (incluso) sino alla Data di Scadenza (inclusa) (ciascuna una Data di Pagamento Cedola)		ciascuna Cedola Variabile, due Giorni Lavorativi (come definiti al punto 3. sopra) antecedenti il primo giorno del trimestre di riferimento della Cedola Variabile						
---	--	--	--	--	--	--	--	--

Rendimento effettivo lordo annuo	1,60%
Rendimento effettivo netto annuo	1,40%

Scenario negativo

Se, con riferimento a ciascuna Data di Pagamento Cedola Variabile, la Performance fosse pari a 0%, tenendo conto che Y e P hanno il valore indicato nella tabella che segue, sarebbe corrisposta - a ciascuna Data di Pagamento Cedola Variabile (i.e. trimestralmente) - una Cedola Variabile pari a 0% (lordo annuo) (**ossia pari a zero**) applicato al Valore Nominale. In tale scenario, considerando anche il pagamento di quattro Cedole Fisse trimestrali pari a 5,00% (lordo annuo) applicato al Valore Nominale, il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a 1,02% (0,89% netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	Performance (i.e. Valore di Riferimento o dell'Euribor 3M alla pertinente Data di Rilevazione Finale)	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	P (i.e. la partecipazione alla Performance)	Cedola Variabile (lorda su base annua)	Cedola Fissa (lorda su base annua)
5 maggio 2010	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	5,00%
5 agosto 2010	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	5,00%
5 novembre 2010	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	5,00%
5 febbraio 2011	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	5,00%
Il giorno 5 di ogni mese di febbraio, maggio, agosto e novembre di	N/A	Con riferimento a ciascuna Cedola Variabile, due Giorni	0%	N/A	0%	100%	0%	N/A

ogni anno a partire dal 5 maggio 2011 (incluso) sino alla Data di Scadenza (inclusa) (ciascuna una Data di Pagamento Cedola)		Lavorativi (come definiti al punto 3. sopra) antecedenti il primo giorno del trimestre di riferimento della Cedola Variabile						
--	--	--	--	--	--	--	--	--

Rendimento effettivo lordo annuo	1,02%
Rendimento effettivo netto annuo	0,89%

6. COMPARAZIONE CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE DURATA

RIMBORSO A SCADENZA

	BTP 4,25% ISIN IT0003719918	“Tasso Misto 05/02/2015” ISIN NL0009289099
		<i>Scenario Negativo*</i>
Scadenza	1 febbraio 2015	5 febbraio 2015
Rendimento effettivo annuo (lordo) al 18 gennaio 2010	2,84%	1,02%
Rendimento effettivo annuo (netto) al 18 gennaio 2010 (<i>calcolato applicando l'imposta sostitutiva del 12,50%</i>)	2,32%	0,89%

* **NOTA** Si fa presente che il confronto tra il rendimento effettivo su base annua (al lordo e al netto dell'effetto fiscale) della componente ordinaria dell'Obbligazione con Opzione Call Europea versus il rendimento effettivo su base annua (al lordo e al netto dell'effetto fiscale) del titolo free risk è assicurato dallo scenario negativo sopra rappresentato.

7. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Parametro di Riferimento utilizzato per la seguente simulazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

A titolo esemplificativo si riporta di seguito una simulazione retrospettiva effettuata considerando un'obbligazione che presenti le caratteristiche di cui al precedente paragrafo 3 ed ipotizzando che la relativa Data di Emissione sia stata il 16 dicembre 2004 e la relativa Data di Scadenza sia stata il 16 dicembre 2009.

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	Performance (i.e. Valore di Riferimento dell'Euribor 3M alla pertinente Data di Rilevazione Finale)	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	P (i.e. la partecipazione alla Performance)	Cedola Variabile (lorda su base annua)	Cedola Fissa (lorda su base annua)
16 marzo 2005	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	5,00%
16 giugno 2005	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	5,00%
16 settembre 2005	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	5,00%
16 dicembre 2005	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	5,00%
16 marzo 2006	N/A	14 dicembre 2005	2,46%	N/A	0%	100%	2,46%	N/A
16 giugno 2006	N/A	14 marzo 2006	2,70%	N/A	0%	100%	2,70%	N/A
16 settembre 2006	N/A	14 giugno 2006	2,96%	N/A	0%	100%	2,96%	N/A
16 dicembre 2006	N/A	14 settembre 2006	3,33%	N/A	0%	100%	3,33%	N/A
16 marzo 2007	N/A	14 dicembre 2006	3,68%	N/A	0%	100%	3,68%	N/A
16 giugno 2007	N/A	14 marzo 2007	3,89%	N/A	0%	100%	3,89%	N/A
16 settembre 2007	N/A	14 giugno 2007	4,15%	N/A	0%	100%	4,15%	N/A
16 dicembre 2007	N/A	13 settembre 2007	4,73%	N/A	0%	100%	4,73%	N/A
16 marzo 2008	N/A	13 dicembre 2007	4,95%	N/A	0%	100%	4,95%	N/A
16 giugno 2008	N/A	13 marzo 2008	4,61%	N/A	0%	100%	4,61%	N/A
16 settembre 2008	N/A	12 giugno 2008	4,96%	N/A	0%	100%	4,96%	N/A
16 dicembre 2008	N/A	12 settembre 2008	4,96%	N/A	0%	100%	4,96%	N/A
16 marzo 2009	N/A	12 dicembre 2008	3,28%	N/A	0%	100%	3,28%	N/A
16 giugno 2009	N/A	12 marzo 2009	1,65%	N/A	0%	100%	1,65%	N/A
16 settembre 2009	N/A	12 giugno 2009	1,27%	N/A	0%	100%	1,27%	N/A
16 dicembre 2009	N/A	14 settembre 2009	0,77%	N/A	0%	100%	0,77%	N/A

Dalla simulazione retrospettiva la Performance è stata pari a:

2,46%	per la Cedola Variabile pagabile il	16 marzo 2006
2,70%	per la Cedola Variabile pagabile il	16 giugno 2006

2,96%	per la Cedola Variabile pagabile il	16 settembre 2006
3,33%	per la Cedola Variabile pagabile il	16 dicembre 2006
3,68%	per la Cedola Variabile pagabile il	16 marzo 2007
3,89%	per la Cedola Variabile pagabile il	16 giugno 2007
4,15%	per la Cedola Variabile pagabile il	16 settembre 2007
4,73%	per la Cedola Variabile pagabile il	16 dicembre 2007
4,95%	per la Cedola Variabile pagabile il	16 marzo 2008
4,61%	per la Cedola Variabile pagabile il	16 giugno 2008
4,96%	per la Cedola Variabile pagabile il	16 settembre 2008
4,96%	per la Cedola Variabile pagabile il	16 dicembre 2008
3,28%	per la Cedola Variabile pagabile il	16 marzo 2009
1,65%	per la Cedola Variabile pagabile il	16 giugno 2009
1,27%	per la Cedola Variabile pagabile il	16 settembre 2009
0,77%	per la Cedola Variabile pagabile il	16 dicembre 2009

Ne consegue che sarebbe stata corrisposta una Cedola Variabile pari a:

2,46% (annuo lordo)	per la Cedola Variabile pagabile il	16 marzo 2006
2,70% (annuo lordo)	per la Cedola Variabile pagabile il	16 giugno 2006
2,96% (annuo lordo)	per la Cedola Variabile pagabile il	16 settembre 2006
3,33% (annuo lordo)	per la Cedola Variabile pagabile il	16 dicembre 2006
3,68% (annuo lordo)	per la Cedola Variabile pagabile il	16 marzo 2007
3,89% (annuo lordo)	per la Cedola Variabile pagabile il	16 giugno 2007
4,15% (annuo lordo)	per la Cedola Variabile pagabile il	16 settembre 2007
4,73% (annuo lordo)	per la Cedola Variabile pagabile il	16 dicembre 2007
4,95% (annuo lordo)	per la Cedola Variabile pagabile il	16 marzo 2008
4,61% (annuo lordo)	per la Cedola Variabile pagabile il	16 giugno 2008
4,96% (annuo lordo)	per la Cedola Variabile pagabile il	16 settembre 2008
4,96% (annuo lordo)	per la Cedola Variabile pagabile il	16 dicembre 2008
3,28% (annuo lordo)	per la Cedola Variabile pagabile il	16 marzo 2009
1,65% (annuo lordo)	per la Cedola Variabile pagabile il	16 giugno 2009
1,27% (annuo lordo)	per la Cedola Variabile pagabile il	16 settembre 2009
0,77% (annuo lordo)	per la Cedola Variabile pagabile il	16 dicembre 2009

In tale scenario, considerando anche il pagamento di quattro Cedole Fisse trimestrali pari a: 5,00% (lordo annuo) applicato al Valore Nominale, il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a 3,80% (3,32% netto).

Rendimento effettivo lordo annuo	3,80%
Rendimento effettivo netto annuo	3,32%

8. AUTORIZZAZIONI

Il Prestito Obbligazionario è stato autorizzato mediante una delibera approvata in data 19 febbraio 2009 congiuntamente dal Managing Board e dal Supervisory Board di ABN AMRO Bank N.V.

RESPONSABILITÀ

L'Emittente si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

ABN AMRO BANK N.V.(*)

.....

(*) *L'originale delle presenti Condizioni Definitive, firmato per conto dell'Emittente, è depositato presso la Consob. Una copia è disponibile presso la Sede legale dell'Emittente, nonché presso ABN AMRO Bank N.V., Filiale di Londra (UK), 250 Bishopsgate, EC2M 4AA, presso ABN AMRO Bank N.V., Filiale di Milano (I), via Turati 9 ed è scaricabile dal sito www.rbsbank.it/markets.*

26 gennaio 2010